



Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale
Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.
Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

info@siap-polizia.it

Nr 07
Anno X

Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 14 Luglio 2014

Editoriale: Le lacune della politica riformatrice

Sommario:

Editoriale

Le lacune della politica riformatrice

1

Dalla Segreteria Nazionale

2

- **Richiesta di incontro urgente con il Presidente del Consiglio Renzi**
- **Richiesta di incontro urgente al Ministro Madia**
- **Forniture abiti civili**

Flash Vertenze

2

- **Palermo** Via D'Amelio 18 e 19 luglio: i poliziotti ricordano i poliziotti
- **Foggia** Parco veicoli
- **Ancona** – Reparto Mobile di Senigallia - Aggregazione estive – impiego
- **Torino** - Zona Tlc Violazioni ANQ Compressioni diritti lavoratori
- **Roma** – Servizi di trasferimento aereo dei migranti
- **Novara** – Violazioni all'ANQ ed comportamento antisindacale.

Iniziative

4

- Intitolazione delle sedi SIAP di **Potenza** e **Sassari**

Da cittadini siamo spettatori speranzosi; da poliziotti e sindacalisti siamo attori critici, con i pochi strumenti di protesta che ancora ci restano, che ci vogliono togliere e comprimere. La nostra protesta e il nostro disagio reso evidente attraverso la pubblica manifestazione unitaria, dell'8 luglio u.s. non è una posizione assunta per partito preso ed in maniera acritica, ma vuole essere uno strumento di stimolo verso chi ci Governa, siamo in attesa di segnali concreti ed incoraggianti da parte dei Governi da tempo. Siamo stati, ancora una volta, costretti a ricorrere alla piazza: a Milano, nel giorno dell'inaugurazione del vertice europeo dei Ministri dell'Interno e della Giustizia, abbiamo protestato per chiedere attenzione sul nostro mondo per il nostro lavoro, per le difficoltà e i disagi che i poliziotti vivono ogni giorno. Stiamo patendo, più di altri settori, i tagli imposti dall'esecutivo. Se innegabilmente meritoria quanto condivisibile appare la linea politica riformatrice proposta dal Governo, siamo fermamente convinti che, ai medesimi risultati di risparmio della spesa pubblica si possa giungere percorrendo altre strade, sempre e comunque rispettose dell'economicità e del rigore. Il nostro è un settore così delicato per il quale ogni considerazione di "specificità" dovrebbe esser ormai superata e acquisita; la **Sicurezza** dello Stato, delle istituzioni democratiche, dei suoi cittadini, delle sue imprese e del suo territorio è bene indissolubilmente comune, fonte essa stessa di benessere collettivo e risorsa per la crescita e lo sviluppo. D'altronde lo sviluppo e la crescita economica non può che essere strettamente collegata alla Sicurezza, in tutti i paesi democratici è binomio imprescindibile, in Italia in questi ultimi anni pare di no! Recuperare risorse economiche tagliando un settore vitale, già peraltro falciato negli ultimi anni dai tagli lineari, appare a nostro avviso una contraddizione in termini. Le misure di contenimento della spesa pubblica del 2010 hanno determinato il temporaneo blocco dei rinnovi contrattuali e dei trattamenti economici, incidendo pesantemente sulle economie delle famiglie degli uomini delle donne della Polizia di Stato, negando di fatto il valore del loro lavoro e la dignità professionale. Si è determinata così una compressione verso il basso delle nostre retribuzioni medie che stanno pesantemente condizionando il potere d'acquisto; un circolo vizioso che potrebbe esser trasformato in virtuoso, ad esempio, con lo stanziamento di apposite risorse da impiegare entro il 2014 per dare concreta attuazione anche al principio di "specificità" del lavoro degli operatori della sicurezza. Il sindacato ha messo in campo in tutte le sedi ed in maniera unitaria, una serie di iniziative per cercare di alleggerire il quadro generale dei problemi che viviamo, nella speranza che questo Governo sia quello "del fare" ma soprattutto "del fare bene" e che finalmente consideri la Sicurezza dei cittadini e delle imprese un investimento e non un costo, valorizzando la professionalità dei poliziotti attraverso retribuzioni adeguate e lo sblocco dei rinnovi contrattuali.





Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

*Il 19 luglio il SIAP
 sarà lì, TUTTO IL
 GIORNO, SILENZIOSA
 PRESENZA, davanti a
 quell'albero che
 odora di libertà. Ci
 rivolgiamo a TE
 perché porti o hai
 portato cucita sulla
 pelle la loro stessa
 divisa, perché nelle
 tue vene scorre il
 sangue che reclama
 verità e giustizia per
 quei cinque
 ragazzi ... Non
 importa la tua
 qualifica, il tuo ruolo
 le tue varie
 appartenenze ... quel
 giorno stiamo
 insieme, perché oltre
 il ricordo, ciò che
 conta veramente è
 fare memoria e la
 memoria, quando è
 sana, unisce e non
 divide*

Dalla Segreteria Nazionale

Athena

• **Richiesta di incontro urgente con il Presidente del Consiglio Renzi**

Il SIAP e le altre sigle della polizia di stato hanno inviato nei giorni scorsi, dopo l'incontro con il Ministro Alfano, una nota unitaria al Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Abbiamo rappresentato " ... ancora una volta, la persistente insoddisfazione del personale della Polizia di Stato per l'irresponsabile disattenzione e le continue umiliazioni loro riservate negli ultimi anni dai Governi che si sono succeduti alla guida del Paese. Come anche di recente si era verificato, abbiamo ricevuto assicurazioni verbali da parte del Ministro dell'Interno sull'intenzione di sostenere finalmente gli appartenenti alla Polizia di Stato, attribuendo loro i dovuti riconoscimenti sotto il profilo economico e normativo. Manca, però, la reale e concreta assunzione di un impegno che dimostri – nei fatti – un'inversione di tendenza" per cui abbiamo chiesto un urgente incontro.

• **Richiesta di incontro urgente al Ministro Madia**

Il SIAP di concerto con le altre sigle della Polizia di Stato ha inviato una nota al Ministro per la Semplificazione e Pubblica Amministrazione Madia al fine di ottenere un incontro urgente nel corso del quale confrontarsi sul dl 24 giugno n. 90 in via di conversione in legge, per conoscere le modalità di applicazione e le ricadute che tale normativa avrà sullo svolgimento dell'attività sindacale nel comparto sicurezza e difesa. Non possiamo che constatare, nel frattempo, che anche questa compagine governativa sta incidendo con provvedimenti legislativi su tematiche di interesse diretto sull'organizzazione del lavoro dei Poliziotti senza il dovuto confronto preventivo col Sindacato.

• **Forniture abiti civili**

Il SIAP di concerto con le altre OO.SS. della polizia ha inviato una nota unitaria al Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali per chiedere un incontro urgente relativamente alla fornitura di abiti civili per attività investigative e segnatamente alla mancata consegna nel 2013 e la medesima previsione negativa per il 2014. "... da lungo tempo ci pervenivano dal territorio segnalazioni in merito alla mancata fornitura, per l'anno 2013, di abiti civili per il personale impegnato in attività investigative ovvero, in alcune realtà, di forniture che comportavano la distribuzione di capi ritenuti scadenti sia per qualità dei tessuti sia per manifattura. A fronte dei reiterati quesiti sottoposto all'attenzione di codesto Dipartimento nel corso del tempo non sono mai giunte risposte ufficiali ed oggi apprendiamo che le forniture in oggetto non solo non sono state ritenute prioritarie per l'anno 2013, ma non sono state considerate tali neanche nella programmazione finanziaria per il corrente anno 2014. Premesso che riteniamo incomprensibili le motivazioni che hanno indotto codesta Amministrazione della pubblica sicurezza a disapplicare disposizioni vigenti e mai abrogate senza consultare e, per di più, neanche informare coloro i quali hanno il compito istituzionale di rappresentare diritti ed interessi del personale della Polizia di Stato, siamo con la presente a chiederLe di programmare un urgentissimo incontro su questa materia". Il Dipartimento della P.S. ha dato corso alla nostra richiesta, convocando una riunione in materia per il giorno 17 luglio alle ore 12,00 alla presenza del Vice Capo della Polizia Pref. Marangoni.

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

Athena

• **Palermo VIA D'AMELIO 18 e 19 LUGLIO 2014 I POLIZIOTTI RICORDANO I POLIZIOTTI**

La Segreteria Provinciale di Palermo, con l'approssimarsi dell'anniversario della strage di via D'Amelio, hanno inviato una lettera aperta ai colleghi che riportiamo fedelmente: Caro Collega, Come

ben sai tra qualche giorno ricorgerà la data del 19 luglio. Per ogni poliziotto palermitano, e non, è una data fondamentale, non un semplice giorno per noi, ma una ricorrenza sacra. Sangue innocente sparso da una esplosione devastante urla ancora da via D'Amelio. Cinque di noi, insieme a Paolo, sempre

presente nei nostri cuori, hanno varcato le porte dell'eternità in un istante solo: Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina. Si chiamavano così, si chiamano ancora così. Sono entrati nell'immortalità attraverso il ricor-

do imperituro che é rimasto nel cuore e nell'animo di tutti i poliziotti. Non erano semplicemente "la scorta", come a voler racchiudere cinque universi in una dicitura senza profondità di storie. Cinque vite spezzate. Cinque strappi, cinque esistenze in frantumi. Cinque famiglie devastate, mogli vedove, figli orfani... erano, sono e saranno sempre i nostri eroi. Già lo scorso anno andammo in via D'Amelio e vivemmo una giornata carica di emozione e significato. Quest'anno noi del Siap apriremo le porte della Caserma Pietro Lungaro alla società civile. Il 18 LUGLIO abbiamo invitato presso il nostro Reparto Scorte i parenti delle vittime ed una delegazione di rappresentanti di associazioni antimafia, tutti insieme renderemo omaggio ai nostri colleghi. Per loro, per tutto questo e per tutto quello che diremo, anche quest'anno e non solo in via D'Amelio i poliziotti ricorderanno i poliziotti. Il 19 LUGLIO IL SIAP SARÀ lì, TUTTO IL GIORNO, SILENZIOSA PRESENZA, davanti a quell'albero che odora di libertà. Ci rivolgiamo a TE perché porti o hai portato cucita sulla pelle la loro stessa divisa, perché nelle tue vene scorre il sangue che reclama verità e giustizia per quei cinque ragazzi, per quei cinque sogni spezzati. Non importa la tua qualifica, il tuo ruolo le tue varie appartenenze, ci importa solo che quel giorno stiamo insieme, perché oltre il ricordo, ciò che conta veramente é fare memoria e la memoria, quando é sana, unisce e non divide. Il 19 luglio Ti spettiamo in via D'Amelio, esserci é e sarà un dovere di tutti!

• **Foggia Parco veicoli**

La Segreteria Provinciale di Foggia ha chiesto con urgenza ed ottenuto la convocazione della "Commissione Automezzi" di cui al vigente A.N.Q. presso la Questura di Foggia. In quella sede ha sottolineato con fermezza la grave situazione in cui versano i veicoli in dotazione agli uffici di Polizia del territorio della capitanata. Dai dati emersi ed in nostro

possesso quasi l'80 % dei mezzi con i colori d'istituto sono in pessime condizioni. Nell'occasione si è segnalato che qualche giorno fa una volante della Questura di Foggia ha preso fuoco. A questo si aggiunge che molte autovetture risultano inefficienti per richiesta fondi per riparazione, e per gli stessi bisogna aspettare la preventiva autorizzazione di spesa, che non arriva di solito prima di tre mesi. Ancora altre autovetture, come quelle in dotazione alla Polizia Stradale hanno superato i 300.000 chilometri. Ancora, i colleghi del Commissariato di Cerignola effettuano servizio di volante con un veicolo non con i colori d'istituto. In altri commissariati una volante unica effettua servizio in h24, senza mai fermarsi. La Segreteria Nazionale interverrà presso i competenti uffici del Dipartimento per chiedere una adeguata soluzione alla gravissima situazione in cui si trova la provincia foggiana.

• **Ancona – Reparto Mobile di Senigallia - Aggregazione estive – impiego**

Giungono dal territorio numerose segnalazioni per un non corretto impiego del personale dei Reparti Mobili in occasione dei servizi di rinforzo previsti per le località turistiche di questa estate. In particolar modo ci viene segnalato che, per il personale del Reparto Mobile di Senigallia, sia stata prevista un'aggregazione che prevede l'impiego del personale in servizi di controllo del territorio prevedendo equipaggi di due, tre unità. Se quanto segnalato corrisponde a vero il SIAP esprime formale contrarietà a tale tipologia di impiego di detto personale; un impiego in sfregio a tutto il lavoro fatto sino ad oggi per qualificare il personale dei Reparti Mobili che, come riconosciuto da tutti, é oggi il vero specialista dei servizi di ordine pubblico. Una censura merita anche la mancata informazione preventiva alle OO.SS. di questa esigenza dell'

Amministrazione. Appare, a nostro avviso, poi un errore l'impiego di personale specialistico dell'ordine pubblico in servizi singoli di controllo del territorio dove é richiesta invece una competenza professionale differente per tendere all'efficacia e l'efficienza del servizio stesso reso ai cittadini. La Segreteria Nazionale é pertanto intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. affinché sia immediatamente rivista, se veritiera, la disposizione che di fatto annulla la peculiarità della particolare professionalità degli uomini del Reparto di Senigallia.

• **Torino - Zona Tlc Violazioni ANQ Compressioni diritti lavoratori**

La Segreteria Nazionale é intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. trasmettendo una articolata quanto dettagliata vertenza della quale si condivide in toto la denuncia illustrata. Appare inverosimile che oggi possa ancora esistere una gestione di Uffici periferici improntata al "passato"; tempo in cui il Sindacato era considerato ostacolo al funzionamento dell'ufficio. Respingiamo con forza la condotta del Direttore della Zona TLC di Torino, basata su di un'irrealistica rincorsa della supremazia sul Sindacato, all'affermazione - a qualsiasi costo - del suo ruolo cieco ed insensibile del rispetto delle norme poste a tutela dei lavoratori della Polizia di Stato. Un ruolo che nei fatti lo porta ad esercitare veri e propri atti idonei alla compressione dei diritti fondamentali dei colleghi. Il SIAP, da sempre riconosciuto come O.S. dotata di equilibrio istituzionale nella gestione dei "conflitti" non può in questa circostanza rimanere inerme. Gli episodi descritti nella nota



Ci viene segnalato che, per il personale del Reparto Mobile di Senigallia, sia stata prevista un'aggregazione che prevede l'impiego del personale in servizi di controllo del territorio in equipaggi di due, tre unità. ... un impiego in sfregio a tutto il lavoro fatto sino ad oggi per qualificare il personale dei Reparti Mobili che, come riconosciuto da tutti, é oggi il vero specialista dei servizi di ordine pubblico.

SIAP-Info@m@

N. 07
del 14 luglio 2014

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio IannucciSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.comAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

appaiono gravi sotto un duplice profilo: quello temporale, perché anacronistico, e quello del rispetto delle regole. Ciò che il SIAP auspica - sia da parte dell'Ufficio Relazioni Sindacali che dalla competente Direzione - è un intervento deciso e immediato teso a ristabilire condizioni accettabili sia per il rispetto delle norme che per quello della dignità del personale. Questo è il nostro consueto spirito collaborativo con il quale chiediamo all'Amministrazione di rimuovere le cause che determinano in questo momento quei problemi che incidono direttamente anche sul quel processo lavorativo che contribuisce in modo inequivocabile al raggiungimento degli obiettivi legati all'efficacia ed efficienza dei singoli Uffici. È chiaro che qualora dovessimo raccogliere la sensazione di una mancanza di risposta concreta, tesa a risolvere la situazione oggetto della presente vertenza, non rimarrà altra strada da percorrere che quella dell'insprimento del "conflitto" con tutte le conseguenze del caso. Siamo comunque certi che la delicatezza della situazione rappresentata nella nota della Segreteria di Torino sappia indurre a riflessioni profonde la competente Direzione sul reale operato del proprio rappresentante periferico



- **Roma** – Servizi di trasferimento aereo dei migranti

La Segreteria Nazionale ha segnalato ai competenti uffici del Dipartimento della P.S. la crescente situazione di pericolosità, più volte segnalata dalla struttura provinciale capitolina, in cui sono costretti ad operare

i colleghi comandati nei servizi di trasferimento in strutture nazionali, mediante vettore aereo, dei migranti provenienti dalle coste siciliane. È chiaro che il solo impiego di 13 unità (10 del reparto Mobile e 3 della Polizia di Frontiera) a fronte di un numero che varia dagli 80 ai 173 immigrati a viaggio (si tenga inoltre conto che lo stesso contingente effettua, sempre con lo stesso rapporto disparitario, almeno due servizi di accompagnamento al giorno) appare piuttosto esiguo in termini di sicurezza ed incolumità degli operatori stessi e del personale dell'aereomobile che collabora con loro. A ciò si aggiungo i seri rischi di contagio da malattie endemiche, che espone a serio rischio la salute del personale e delle rispettive famiglie. Alla luce di quanto segnalato si è chiesto un intervento urgente sotteso, per quanto sia possibile, ad un sensato ripristino di quei dignitosi canoni lavorativi previsti che consentano di evitare eventi che potrebbero poi rivelarsi drammaticamente irreparabili, per il personale e per la cittadinanza.

- **Novara** – Violazioni all'ANQ ed comportamento antisindacale.

La Segreteria Nazionale è intervenuta presso le competenti sedi del Dipartimento della P.S. per segnalare il comportamento antisindacale nei confronti del Segretario Generale del S.I.A.P. di Novara e le violazioni all'Accordo Nazionale Quadro, perpetrate dal Questore. Difatti, oltre alla violazione dell'Art. 7 comma 8 del vigente ANQ si palesa anche il comportamento antisindacale del dirigente dell'U.P.G. e S.P. che nonostante la recriminazione del dirigente sindacale ha continuato a negare il previsto riposo settimanale. In virtù di quanto esposto, la Segreteria Nazionale ha chiesto

dei provvedimenti urgenti nei confronti della Questura novarese affinché cessi questo comportamento vessatorio nei confronti del Segretario Provinciale del S.I.A.P. e venga rispettato l'Accordo Nazionale Quadro.

Iniziativa

Intitolazione delle sedi SIAP di **Potenza** e **Sassari**

La Segreteria Provinciale di Potenza ha deliberato di intitolare al compianto Segretario Regionale Basilicata Antonio Setaro la sede del SIAP potentino, ubicata all'interno della Questura. La proposta è stata accolta e approvata all'unanimità; la motivazione sull'intitolazione delle sedi in memoria del collega Antonio, trova fondamento nei suoi trascorsi al servizio dei colleghi, dei cittadini e di tutti quanti in lui hanno trovato il poliziotto e l'uomo. In ricordo di una personalità non comune, in cui si fondevano una elevata professionalità e solide basi culturali, capacità di relazionarsi con la società e di promuovere le ragioni del lavoro e dei più deboli. Analoga cerimonia si svolgerà a Sassari, in occasione dell'attivo provinciale alla presenza del Segretario Generale Tiani: la sede sindacale sarà intitolata ai colleghi ed amici – prematuramente scomparsi – Ernesto Zullo e Giovanni Nieddu, rispettivamente Segretario Generale Provinciale di Sassari e Segretario Amministrativo. Per quanti li hanno conosciuti non verrà mai meno il ricordo di uomini, colleghi, sindacalisti ed amici che, sempre forti dell'arma del sorriso e della disponibilità, riuscivano a fare, dell'attività sindacale, un'attività di vero servizio ai colleghi.